IL TIRRENO

08-NOV-2026
da pag. 11 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Cristiano Marcacci
Tiratura: 16523 Diffusione: 13339 Lettori: 179000 (Data Stampa 0009244)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 9244 - Data Stampa 9244
Data Stampa 9244 - Data Stampa 9244

Export +5% nei primi otto mesi del 2026 protagoniste le piccole e medie imprese

Ad agosto le esportazioni sono cresciute del 9% in valore e dell'1,9% in volume

Roma «L'export italiano accelera nel 2026 e conferma il ruolo strategico dei mercati internazionali per la crescita dell'economia nazionale. Nei primi otto mesi dell'anno le esportazioni di merci sono aumentate del 5% rispetto allo stesso periodo del 2025, mentre le importazioni sono cresciute del 4, 8%. L'avanzo commerciale ha raggiunto 34, 7 miliardi di euro, contro 32, 5 miliardi dei primi otto mesi dell'anno precedente». È quanto emerge da uno studio del Centro studi Unimpresa, elaborato sulla base delle più recenti statistiche Istat e dedicato alla capacità di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese italiane. Nonostante le tensioni geopolitiche, l'incertezza commerciale e le difficoltà di alcuni comparti industriali, le imprese italiane continuano a rafforzare la presenza sui mercati internazionali. Ad agosto 2026 le esportazioni sono cresciute del 9% su base annua in valore e dell'1, 9% in volume, con un aumento sostenuto delle vendite verso i Paesi extra Ue, pari al 16, 7%. A settembre, secondo le statistiche disponibili per i soli mercati extraeuropei, la crescita tendenziale è proseguita al ritmo del 5, 4%. Le Pmi costituiscono una componente fondamentale di questa capacità competitiva. Secondo le statistiche strutturali Ice, su un campione di oltre 84mila aziende che hanno esportato nel triennio 2022-2024, le micro, piccole e medie imprese rappresentano il 97, 7% degli operatori e realizzano il 49, 9% del valore delle esportazioni (277 miliardi) . Le grandi aziende, pur rappresentando solo il 2, 3% delle imprese, concentrano il restante 50, 2% delle esportazioni. Una distribuzione che evidenzia quanto la dimensione aziendale continui a influenzare la capacità di competere sui mercati internazionali. Secondo tre simulazioni, un incremento compreso tra il 5% e il 15% delle vendite internazionali delle Pmi stabilmente esportatrici potrebbe corrispondere a un aumento annuo del valore esportato compreso tra 13, 9 e 41, 6 miliardi rispetto al 2024. ●



Alcuni container pronti per essere caricati a bordo di una nave cargo

L' incremento compreso tra il 5% e il 15% delle vendite internazionali corrisponde a un aumento annuo del valore esportato compreso tra 13,9 e 41,6 miliardi rispetto al 2024

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9244 - S.41508 - SL_LAZ


Economia
Legge di stabilità Iniziano i confronti venerdì vertice governo-sindacati
«Nella manovra troppe misure temporanee»